

Amr e sorveglianza della fauna selvatica, una nuova alleanza istituzionale in ottica One Health



Antonio Sorice, Presidente SIMeVeP è intervenuto in qualità di direttore del Dipartimento Veterinario dell'Ats di Bergamo all'incontro per la sottoscrizione tra ACSS Lombardia – l'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario lombardo e

l'Istituto Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia-Romagna (IZSLER) dell'accordo di collaborazione per sviluppare progettualità per la lotta all'antimicrobico resistenza e per la sorveglianza della fauna selvatica.

L'accordo, dalla durata triennale e rinnovabile, si basa sull'integrazione delle attività svolte nel settore della medicina veterinaria e della medicina umana in ottica "One Health", ossia con un impegno congiunto di più discipline professionali che operano per il raggiungimento di una salute ottimale delle persone, degli animali e dell'ambiente.

L'Agenzia di Controllo e l'Istituto Zooprofilattico, dunque, coopereranno per la realizzazione di una collaborazione sul territorio, secondo le rispettive competenze e finalità istituzionali, che prevede anche il coinvolgimento delle Agenzie di Tutela della Salute (Ats), delle Aziende sociosanitarie territoriali (Asst) e delle istituzioni che operano nel settore della prevenzione e della caccia per realizzare analisi e verifiche.

Obiettivo della collaborazione è l'implementazione di attività sul campo a livello di Regione Lombardia, con la prospettiva che tale modello d'azione possa estendersi ad altre Regioni.

Nel corso della tavola rotonda “Integrazione delle attività veterinarie e mediche per il contrasto all'Antimicrobico resistenza con approccio One Health” Sorice ha illustrato una delle 2 progettualità avviate dall'Acss in via sperimentale nelle province di Varese e Como con ATS Insubria e in quella di Bergamo con ATS Bergamo che coinvolgono l'IZSLER, presentate nel corso della tavola rotonda “Integrazione delle attività veterinarie e mediche per il contrasto all'Antimicrobico resistenza con approccio One Health”, quella che prevede l'introduzione, l'anno prossimo, del protocollo elaborato dall'IZSLER in qualità di Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale (CReNBA) per valutare lo stato di benessere del bestiame degli allevamenti montani di bovini da latte di piccole dimensioni e allevati alla posta fissa collocati nella Cheese Valley, territorio al centro delle Orobie bergamasche, valtelinesi e lecchesi

[Il comunicato completo sul sito dell'IZS Ler](#)